

Dipartimento di Prevenzione

UOC Igiene Allevamenti e produzioni zootecniche

Prot. n° **Via mail**

Roma, 10/06/2025

Ai Componenti CICA

Oggetto: analisi dei dati sul consumo degli AB negli allevamenti zootecnici ricadenti nel territorio della ASL ROMA 1. Anno 2024 e 1° trimestre 2025

Come di consueto, si trasmettono di seguito i dati sul consumo degli AB negli allevamenti zootecnici ricadenti nel territorio della ASL ROMA 1 corredati da una breve analisi.

Le informazioni presenti nelle tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6 sotto riportate sono tratte dalla piattaforma Classyfarm messa a disposizione dal Ministero della Salute, quale strumento del più complesso sistema nazionale di monitoraggio sull'utilizzo di antibiotici in ambito veterinario a contrasto del fenomeno dell'antimicrobico resistenza, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR 2022-2025, e riguardano il livello di consumo di antibiotici rilevato negli allevamenti afferenti al territorio della nostra ASL come media pesata raffrontato con il dato nazionale.

Il dato viene anche confrontato con quello regionale, come da report trasmesso alle Direzioni Generali AASSLL dalla regione Lazio con nota U391112 del 01.04.2025.

Il dato è espresso in DDDAit, in forma aggregata per biomassa globale ed è riferito alle seguenti specie animali maggiormente rappresentate nel nostro territorio e con valenza produttiva rilevante da un punto di vista economico:

- bovino latte
- bovino misto
- bovino – vacca/vitello
- bufalo latte
- caprini latte
- ovini latte

Per meglio evidenziare l'andamento del consumo di antibiotici, è stato considerato il periodo temporale che va dall'anno 2019 (a partire dalla obbligatorietà della Ricetta Elettronica Veterinaria) al 1° trimestre 2025, validato dal Ministero, su una selezione di allevamenti con un numero di capi superiore a 50 per bovini, bufalini, caprini, ovini; *non è stata considerata la specie suina a seguito del totale abbattimento dei capi in tutti gli allevamenti del territorio ASL dovuto alla peste suina africana.*

Le informazioni riguardano il consumo di molecole antibiotiche globali (AB) e molecole ritenute di importanza critica per l'uomo (CIAs).

Dai dati, riportati nelle 6 tabelle sottostanti con relativa infografica, emerge quanto segue:

BOVINI: nel corso del quinquennio, il consumo di antibiotici negli allevamenti presenti sul nostro territorio ha subito una diminuzione e un deciso trend in miglioramento per gli indirizzi produttivi latte e misto per consumo globale di AB attestandosi al di sotto della media pesata nazionale e regionale; non si registra consumo di molecole CIAs nella nostra ASL . Per la linea produttiva vacca – vitello invece si registra per il 1° trimestre 2025 un incremento dell’uso degli antibiotici e sarà necessario verificare con controlli ufficiali gli allevamenti coinvolti.

TABELLA 1 – BOVINO LATTE

AB TOTALI	DDD RL	DDD NAZ	DDD ROMA 1
2019	1,94	2,93	1,49
2020	3,77	3,80	2,09
2021	3,19	4,08	1,38
2022	2,44	3,95	0,90
2023	1,82	3,51	0,65
2024	1,37	3,24	0,51
2025 1° trim	1,21	2,84	0,36
CIAs			
2019	0,50	0,42	0,35
2020	0,83	0,47	0,30
2021	0,33	0,13	0,02
2022	0,20	0,21	0,00
2023	0,05	0,14	0,01
2024	0,02	0,05	0,00
2025 1° trim	0,01	0,02	0,00

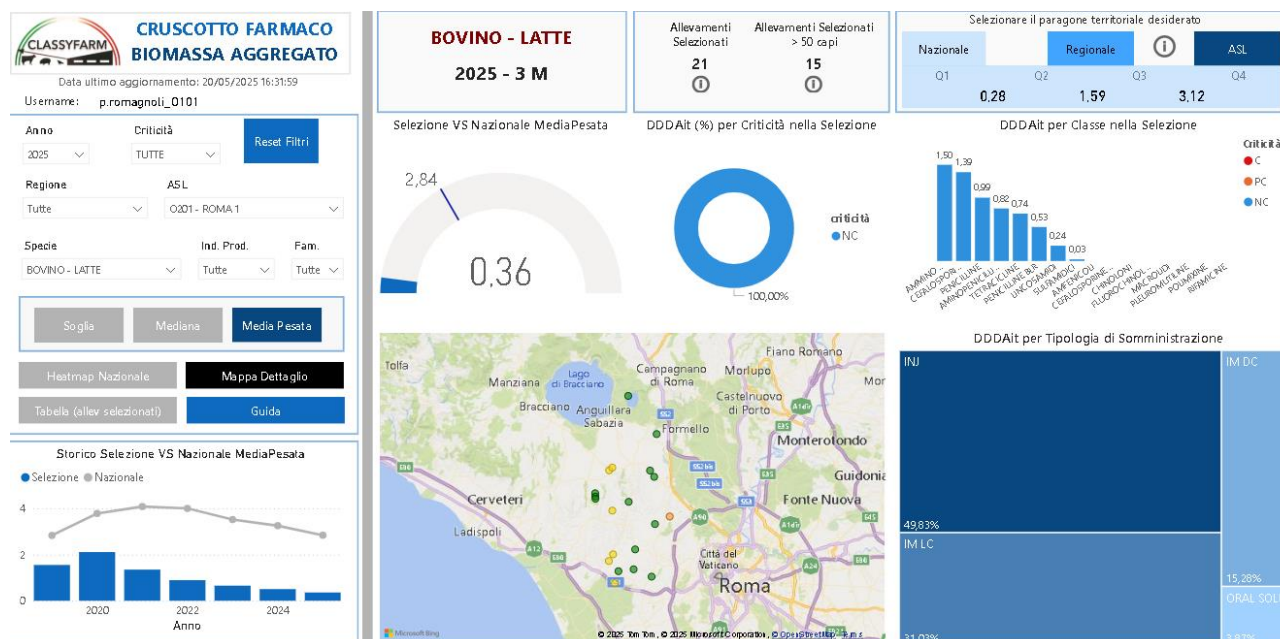


TABELLA 2 – BOVINO MISTO

AB TOTALI	DDD RL	DDD NAZ	DDD ROMA 1
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	2,62	2,38	1,38
2022	2,30	2,63	1,19
2023	2,14	1,73	0,75
2024	1,76	1,34	0,45
2025 1° trim	1,20	1,16	0,13
CIAAs			
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,52	0,27	0,26
2022	0,37	0,15	0,15
2023	0,34	0,07	0,0
2024	0,10	0,03	0,00
2025 1° trim	0,08	0,02	0,00

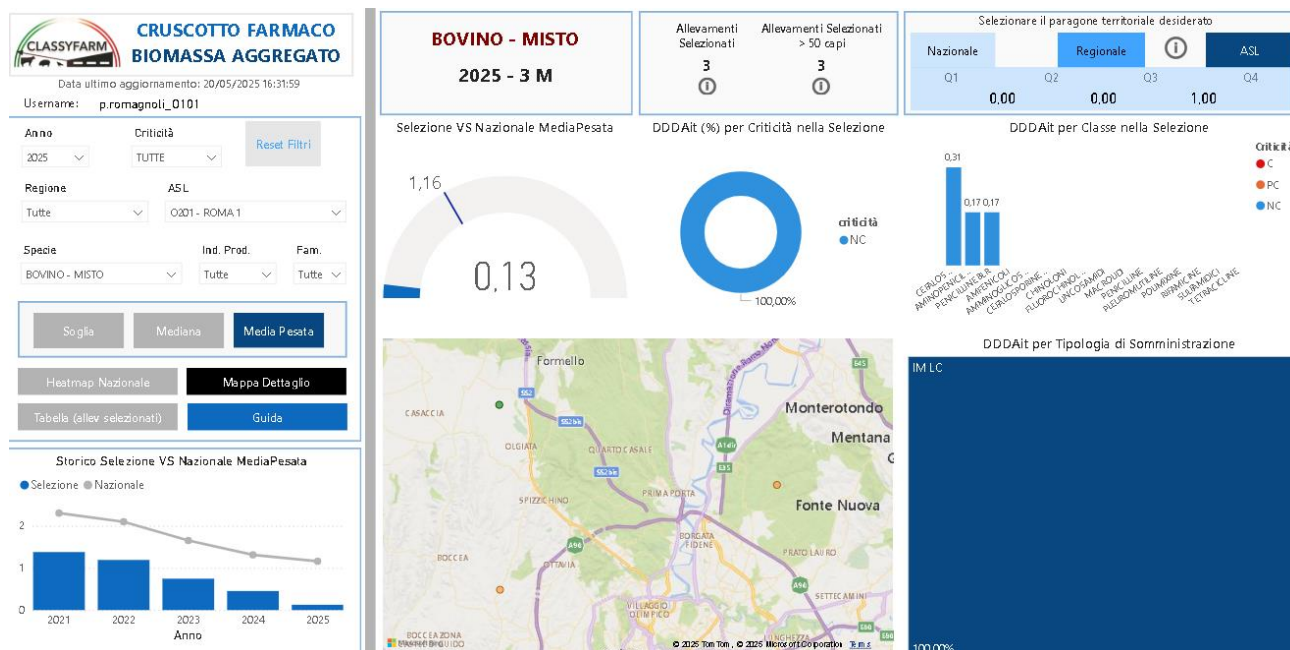
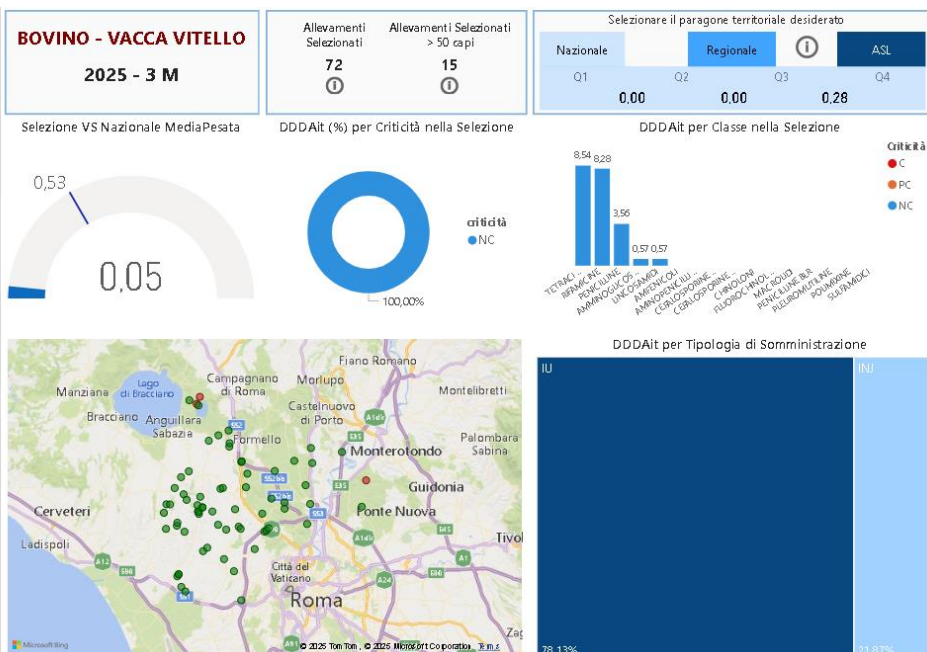
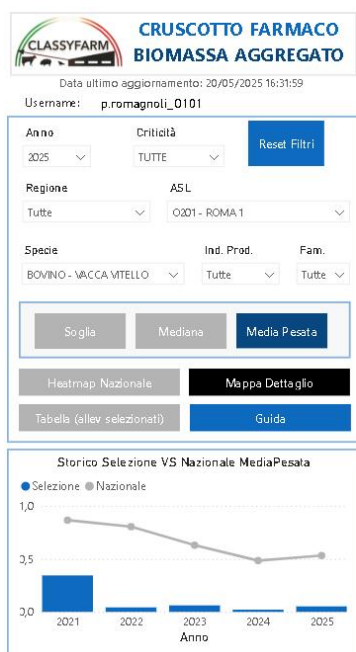


TABELLA 3 – linea VACCA-VITELLO

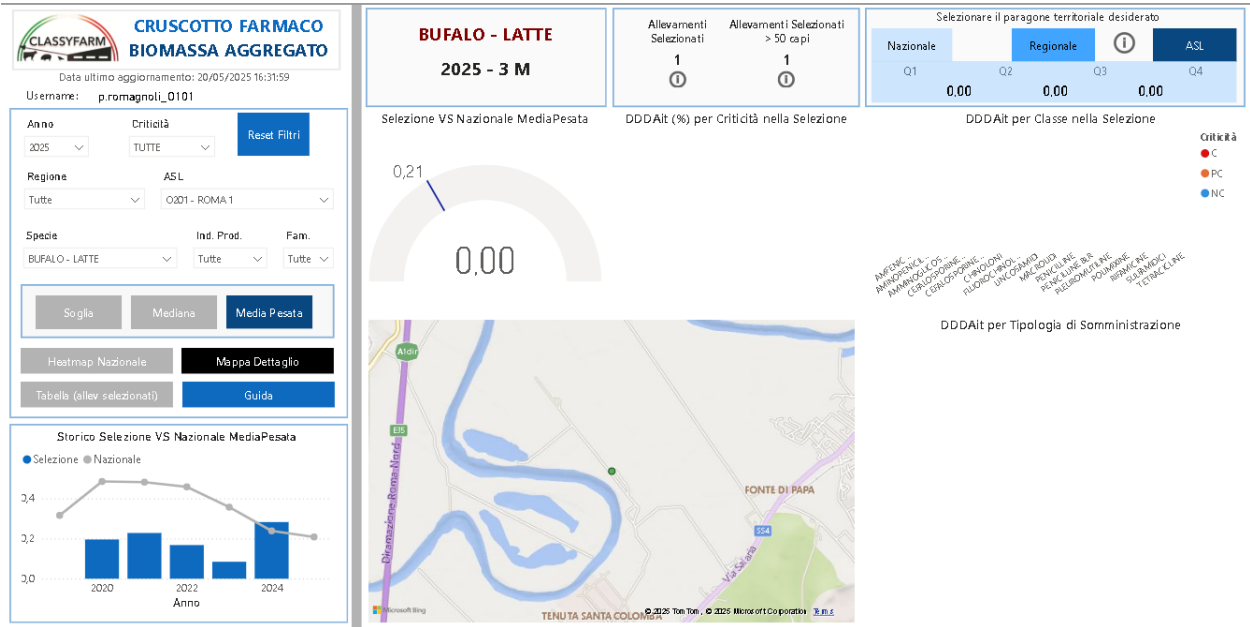
AB TOTALI	DDD RL	DDD NAZ	DDD ROMA 1
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,44	0,90	0,34
2022	0,23	0,82	0,04
2023	0,17	0,61	0,06
2024	0,13	0,49	0,02
2025 1° trim	0,08	0,53	0,05
CIAAs			
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,05	0,02	0,00
2022	0,01	0,03	0,00
2023	0,00	0,02	0,00
2024	0,00	0,01	0,00
2025 1° trim	0,00	0,01	0,00



BUFALI: il trend registra un peggioramento del consumo globale nel corso del 2024 nell’unico allevamento presente sul territorio ASL, a seguito di focolaio di malattia infettiva; si registra una assenza di consumo delle molecole CIAs.

TABELLA 4 – BUFALO LATTE

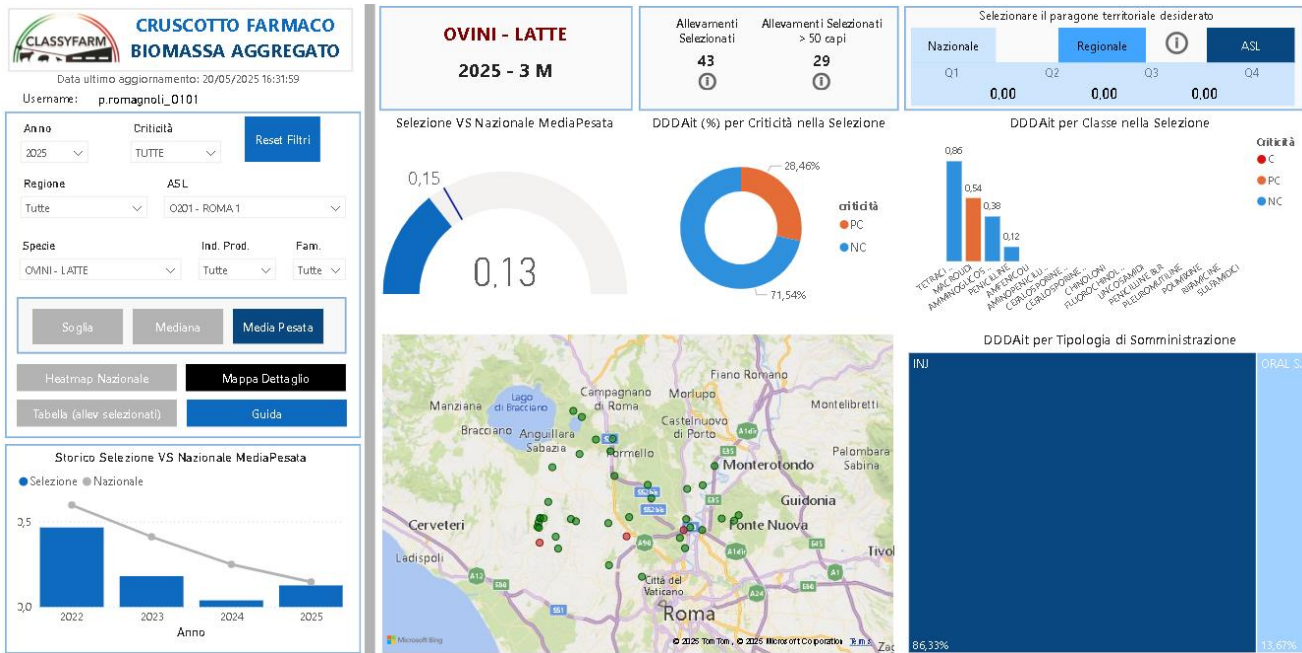
AB TOTALI	DDD RL	DDD NAZ	DDD ROMA 1
2019	0,31	0,33	0,00
2020	0,57	0,52	0,20
2021	0,67	0,49	0,23
2022	0,53	0,45	0,17
2023	0,40	0,36	0,08
2024	0,27	0,24	0,28
2025 1° trim	0,30	0,21	0,00
CIAs			
2019	0,07	0,04	0,00
2020	0,08	0,08	0,07
2021	0,07	0,04	0,00
2022	0,02	0,02	0,00
2023	0,00	0,01	0,00
2024	0,00	0,00	0,00
2025 1° trim	n.d.	0,00	0,00



OVINI: per l'indirizzo produttivo latte la situazione mostra una diminuzione dal 2021 al 2024 dell'uso di AB ed una assenza dell'uso dei CIA come nota estremamente positiva; così per gli ovini ad indirizzo produttivo carne per i quali le DDDAit mostrano un trend in diminuzione e comunque al disotto del dato regionale e nazionale. Non sono fruibili dati antecedenti al 2021. Nel 1° trimestre 2025 nell'ovino da latte si registra un trend in peggioramento e nel corso dell'anno sarà necessario verificare con controlli ufficiali gli allevamenti coinvolti.

TABELLA 5 – OVINO LATTE

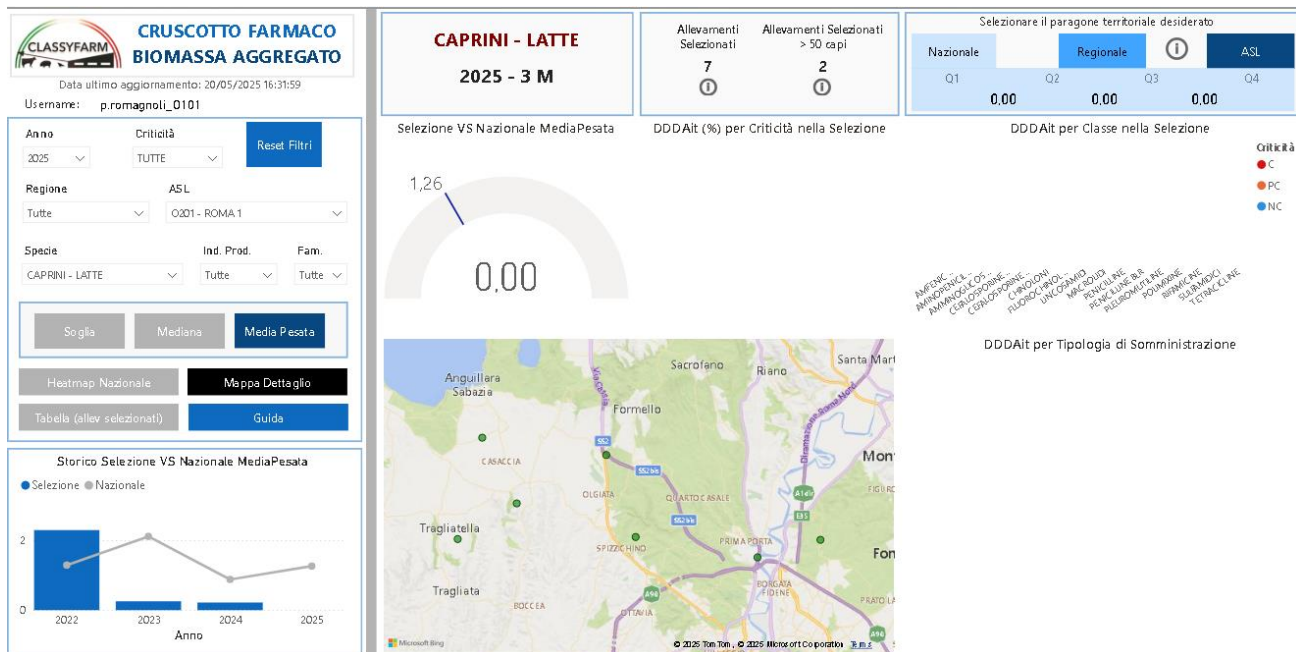
AB TOTALI	DDD RL	DDD NAZ	DDD ROMA 1
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,94	0,96	0,55
2022	0,55	0,53	0,41
2023	0,48	0,40	0,18
2024	0,27	0,23	0,04
2025 1° trim	0,25	0,15	0,13
CIA			
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,01	0,01	0,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00
2025 1° trim	0,00	0,00	0,00



CAPRINI: per l'indirizzo produttivo latte il dato DDDAit del 2024 (0,22) è minore di quello regionale (0,36) e minore rispetto al nazionale (0,89) con un trend in netto miglioramento rispetto al 2022 ; per CIAs il dato mostra che tali molecole non vengono utilizzate nei nostri allevamenti. Per l'indirizzo produttivo carne invece non si registra l'utilizzo di antibiotici.

TABELLA 6 – CAPRINI LATTE

AB TOTALI	DDD RL	DDD NAZ	DDD ROMA 1
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,67	1,74	1,28
2022	0,31	1,44	2,28
2023	0,26	2,18	0,25
2024	0,36	0,89	0,22
2025 1° trim	0,37	1,26	0,00
CIAs			
2019	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2020	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>
2021	0,03	0,04	0,00
2022	0,00	0,01	0,00
2023	0,03	0,01	0,00
2024	0,00	0,01	0,00
2025 1° trim	0,00	0,02	0,00



SUINI: sia nel “ciclo chiuso” che nel “ciclo aperto” il consumo di antibiotici globali e CIAs è pari a 0,00 al di sotto della media pesata nazionale e regionale, a seguito del depopolamento avuto per il focolaio di Peste Suina Africana che ha colpito nel 2022 il nostro territorio con il conseguente abbattimento di tutti i capi suini presenti negli allevamenti.

In merito alle **molecole utilizzate**, si registra nella specie **bovina** l’uso di antibiotici appartenenti alla categoria degli amminoglicosidi, penicilline, aminopenicilline, tetracicline, lincosamidi e sulfamidici con residuale utilizzo di cefalosporine di I gen, nel bovino da latte; nella specie **bufalina** l’utilizzo di sulfamidici, penicilline, amminoglicosidi, macrolidi e aminopenicilline, tetracicline in quota residuale; mentre l’utilizzo di macrolidi è in quota residuale; nei **caprini** e negli **ovini** ad indirizzo produttivo latte vengono utilizzati aminoglicosidi, penicilline e tetracicline. Nel 1° trimestre 2025 si registra l’uso di macrolidi negli ovini

Le **vie di somministrazione** degli AB sono quella iniettiva e intramammaria nelle specie bovino e bufalino, a significare trattamenti individuali e non di massa; nei caprini e negli ovini la via di somministrazione privilegiata è quella iniettiva.

Quanto intrapreso negli ultimi sei anni nel corso dei controlli ufficiali svolti e le linee guida e di indirizzo redatte, rivolte agli allevatori e ai veterinari zooiatri, hanno contribuito ad indirizzare i comportamenti ad un uso più responsabile degli antibiotici ottenendo il risultato di una complessiva riduzione nell’utilizzo degli stessi con particolare successo per le molecole CIAs, a contrasto del fenomeno dell’antimicrobico resistenza in linea con le politiche nazionali e regionali intraprese al riguardo.

Il dato riferito al primo trimestre 2025 validato dal Ministero della salute però evidenzia un peggioramento nel trend favorevole registrato ad oggi nella linea vacca – vitello e negli ovini da latte; sicuramente le scarse risorse umane messe a disposizione (1 sola unità) per le attività di controllo ufficiale in farmacosorveglianza non consentono interventi puntuali e rapidi presso gli allevamenti “problema”.

Il presente rapporto verrà trasmesso ai medici veterinari operanti presso i servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche e di Sanità animale; sarà oggetto di specifico intervento formativo per ottemperare agli obblighi previsti dal Piano aziendale di Prevenzione 2025 per il PP10 - A9.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Dott.ssa Paola Romagnoli
Referente Farmaco sorveglianza veterinaria
Referente PAP PP10-VET
Componente CICA